



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2018-15/3
N° Pr. 2170-67-02-18-15

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLIV Sessione ordinaria tenutasi a Gallesano, il 15 febbraio 2018, dopo aver esaminato la Proposta di *“Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana”*, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE
15 febbraio 2018, N° 474,
“Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana”

1. Si approva il *“Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana”*, in allegato, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. La Proposta di *“Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana”*, (in allegato) è trasmessa al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Gallesano, 15 febbraio 2018

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Tamara Brussich.
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Sig.ra Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- All'Ufficio "Europa" dell'Unione Italiana.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Il funzionamento di un'Associazione si svolge necessariamente attraverso norme statutarie e regolamentari e trova compiuta attuazione anche attraverso i comportamenti delle persone, ovverosia dei suoi rappresentanti. Questi devono essere ispirati a principi, valori e a regole etiche e deontologiche che salvaguardino gli interessi e l'immagine dell'Associazione che rappresentano e assicurino contemporaneamente una corretta vita associativa a tutti i suoi membri. Il presente documento è rivolto ai membri e rappresentanti di ogni ordine e grado degli organi (Assemblea, Giunta Esecutiva, Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, Liquidatore, Commissioni e Comitati vari) operanti in seno all'Unione Italiana, siano essi derivanti da elezioni dirette siano essi derivanti da nomine effettuate dagli organi preposti e legittimati, ai sensi dello Statuto dell'Unione Italiana.

Da questa considerazione traggono ispirazione le norme del presente Codice Etico. Esse non sono in alcun modo sostitutive delle norme statutarie e regolamentari, ma a queste si affiancano.

La violazione dei principi evidenziati nel presente codice etico non comportano alcun tipo di sanzione disciplinare. Il presente atto va inteso come una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione politico - associativa dell'Unione Italiana e si basa sul modello di autocontrollo e autovalutazione.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

CODICE ETICO

DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI DELL'UNIONE ITALIANA

PREMESSA

Il funzionamento di un'Associazione si svolge necessariamente attraverso norme statutarie e regolamentari e trova compiuta attuazione anche attraverso i comportamenti delle persone, ovverosia dei suoi rappresentanti. Questi devono essere ispirati a principi, valori e a regole etiche e deontologiche che salvaguardino gli interessi e l'immagine dell'Associazione che rappresentano e assicurino contemporaneamente una corretta vita associativa a tutti i suoi membri. Il presente documento è rivolto ai membri e rappresentanti di ogni ordine e grado degli organi (Assemblea, Giunta Esecutiva, Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, Liquidatore, Commissioni e Comitati vari) operanti in seno all'Unione Italiana, siano essi derivanti da elezioni dirette siano essi derivanti da nomine effettuate dagli organi preposti e legittimati, ai sensi dello Statuto dell'Unione Italiana.

Da questa considerazione traggono ispirazione le norme del presente Codice Etico. Esse non sono in alcun modo sostitutive delle norme statutarie e regolamentari, ma a queste si affiancano.

La violazione dei principi evidenziati nel presente codice etico non comportano alcun tipo di sanzione disciplinare. Il presente atto va inteso come una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione politico - associativa dell'Unione Italiana e si basa sul modello di autocontrollo e autovalutazione.

ARTICOLO 1

È istituito il "*Codice Etico degli Organi dell'Unione Italiana*" (di seguito: Codice).

ARTICOLO 2

Il Codice si pone al di là degli obblighi di legge e rappresenta uno strumento funzionale alla regolamentazione del comportamento dei svariati profili rappresentativi dell'Unione Italiana di fronte alla collettività in senso generale.

L'oggetto del Codice consiste nello specificare norme di comportamento che guidino il comportamento dei singoli nello svolgimento delle funzioni e incarichi.

Il presente Codice, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità, correttezza e buona condotta che i profili personali associati all'Unione Italiana sono tenuti ad osservare.

ARTICOLO 3

Il presente Codice è rivolto al Presidente dell'Unione Italiana, al Presidente ed al Vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, al Presidente ed al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, ai consiglieri dell'Assemblea, ai membri della Giunta Esecutiva, al Presidente ed ai membri del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo dell'Unione Italiana, ai membri dei Comitati e delle Commissioni, permanenti o temporanee, istituite a qualsiasi titolo e funzione, operanti in seno all'Unione Italiana, ai diversi collaboratori occasionali dell'Unione Italiana. Tutti questi vengono di seguito denominati "Iscritti".

ARTICOLO 4

Gli Iscritti dell'Unione Italiana s'impegnano a tenere in debita considerazione, in ogni loro comportamento, delle conseguenti ricadute che esso produce sull'intera Associazione.

L'Unione Italiana richiede ai suoi Iscritti comportamenti improntati alla correttezza e alla serietà personale, perseguendo l'interesse pubblico, in particolare quello dell'Unione Italiana e della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia nel suo insieme, senza abusare della posizione, del ruolo, della funzione o dei poteri di cui è titolare.

L'Unione Italiana s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice.

ARTICOLO 5

Gli Iscritti dell'Unione Italiana, nel perseguire le sue finalità statutarie, s'impegnano a partecipare alla vita associativa con spirito costruttivo, non viziato da condizionamento alcuno, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'Unione Italiana. Essi devono contribuire alla costruzione di una positiva immagine associativa ed operare per accrescere il prestigio e l'autorevolezza dell'Associazione.

ARTICOLO 6

Appartenere all'Unione Italiana significa assumere un impegno di responsabilità e solidarietà in un corretto rapporto di lealtà, rispetto, amicizia e fratellanza tra connazionali.

Ogni Iscritto dell'Unione Italiana che, per mandato o per incarico specifico, utilizzi mezzi, risorse e strutture dell'Unione Italiana, deve attenersi al criterio del buon padre di famiglia, come onesto amministratore e con lo stesso riguardo dovuto ai propri beni.

ARTICOLO 7

Gli Iscritti dell'Unione Italiana sono tenuti ad operare con imparzialità, senza indulgere a trattamenti di favore, assumendo le proprie decisioni nella massima trasparenza e libertà, respingendo indebite pressioni.

In nessun caso devono concorrere a determinare situazioni di privilegio a proprio vantaggio o a vantaggio/svantaggio di altri. L'individuazione dei collaboratori per le attività dell'Unione Italiana deve avvenire con imparzialità e deve essere improntata a criteri di competenza, di professionalità, di serietà, indipendentemente dalle appartenenze politiche, sindacali, religiose, di sesso o di razza.

Gli iscritti rispettano altresì i principi di integrità, correttezza, responsabilità, buona fede, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agiscono in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

Il comportamento degli iscritti deve essere sempre improntato alla massima correttezza in quanto costituisce modello di riferimento per tutti i collaboratori.

ARTICOLO 8

Gli Iscritti dell'Unione Italiana devono adoperarsi per favorire cordiali rapporti tra gli Iscritti e dirimere le eventuali divergenze nell'ambito di una dialettica franca e corretta. In tutti i casi deve essere fermamente ripudiata ogni forma di scorretta ed insensata concorrenzialità, di conflitto

d'interessi e di denigrazione personale. In particolar modo, devono tenere comportamenti ispirati a rispetto, lealtà, imparzialità, diligenza e correttezza, impegnandosi a:

1. esercitare la funzione con spirito di servizio verso l'Unione Italiana, le sue Strutture professionali ed organizzative, senza avvalersene per vantaggi diretti od indiretti;
2. rispettare nei modi e nei toni nei confronti dei colleghi e degli altri profili la dialettica all'interno dei svariati organi dell'Unione Italiana;
3. mantenere un comportamento non condizionato da personali convincimenti politici, sindacali o religiosi e non accettare doni, od altre utilità, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore;
4. fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle cariche ricoperte ed evitare di conferire e/o assumere incarichi che possano creare conflitti d'interesse;
5. valutare di rimettere il proprio mandato qualora, per motivi anche privati, siano incorsi in vicende che producono danno all'immagine dell'Associazione;
6. non esercitare alcun tipo di pressione o intimidazione nei confronti degli altri Iscritti prospettando vantaggi o svantaggi di carriera o di qualsivoglia altra natura;
7. ispirare il proprio comportamento a criteri di generale lealtà e collaborazione ed esercitare i propri compiti con indipendenza di giudizio, perseguendo l'interesse stabilito in ambito istituzionale e statutario. Evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'Unione Italiana e, più generalmente, della Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia;
8. non offendere gli altri per questioni legate a caratteristiche personali ascritte (aspetto, sesso) o acquisite (religione, orientamento politico...);
9. astenersi da qualsiasi dialogo indirizzato alla promozione di una dialettica offensiva e lesiva dei diritti del singolo e della collettività (hate speech);
10. non utilizzare a fini privati informazioni o notizie di cui l'Iscritto dispone per ragioni d'ufficio o apprese nell'esercizio delle proprie funzioni quanto queste sono considerate di carattere confidenziale;
11. rispettare la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali;
12. non avvantaggiare in alcun modo, sia esso materiale sia esso derivante da benefici indiretti, i parenti o affini;
13. non sfruttare, nei rapporti privati, comprese le relazioni lavorative, la posizione che ricopre all'interno dell'Unione Italiana per ottenere utilità che non gli spettino e non assumere nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Unione Italiana;
14. rappresentare con dignità la Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia;
15. Promuovere i principi, i valori e gli ideali che stanno alla base dello Statuto e dell'Indirizzo Programmatico fondamentale dell'Unione Italiana;
16. Promuovere i valori della civile convivenza, della democrazia, del dialogo interculturale, del pluralismo, della solidarietà, della verità e della giustizia, della libertà e dell'uguaglianza.

ARTICOLO 9

L'Unione Italiana dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet.

Il Presente "*Codice Etico degli Organi dell'Unione Italiana*" entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte dell'Assemblea dell'Unione Italiana, ed ha immediata valenza nei confronti dei profili indicati all'articolo 3 del presente regolamento.

La Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana
Tamara Brussich

_____, 26 febbraio 2018



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Sig. Amm. 013-04/2018-14/____
N° Pr. 2170-67-02-18-____

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria e degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua XII Sessione ordinaria, addì 26 febbraio 2018, in _____, dopo aver esaminato la Proposta di “*Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana*” (in allegato), ha accolto la seguente:

DELIBERA
26 febbraio 2018, N° _____,
Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana

1. Si approva il “*Codice Etico degli Organi rappresentativi dell'Unione Italiana*”, in allegato, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

La Presidente
Tamara Brussich

_____, 26 febbraio 2018

Recapitare:

- A tutti gli Organi dell'Unione Italiana.
- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Tamara Brussich.
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Sig.ra Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: radin.furio@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Il Presidente

Sig. Amm. 013-04/2018-14/___
N° Pr. 2170-67-02-18-___

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume

PROMULGO

La Delibera 26 febbraio 2018, N° ____, recante “*Codice Etico degli Organi rappresentativi dell’Unione Italiana*”.

On. Furio Radin

_____, 26 febbraio 2018